

N. 9581

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "ROMANTICISMO"

Metraggio { dichiarato 2.800
accertato

Marca: PONTI-DE LAURENTIIS
GOLDEN FILM

731

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sono falliti i moti del 1848 ed il Lombardo-Veneto è di nuovo in fermento, insofferente per la dominazione austriaca.

A Cone i sentimenti di italianità e quello di devozione all'Austria dividono i membri della famiglia Lamberti, raggelando i naturali sentimenti tra moglie e marito e tra il figlio e la madre.

Vitaliano Lamberti amareggiato di appartenere ad una famiglia austriacante, vuole riscattare questo che egli ritiene un'onta dedicando completamente la sua giovinezza e la sua felicità alla causa dell'unità d'Italia. Incentrato un suo amico d'infanzia, Tito Asperti, lo aiuta ad introdurre dalla Svizzera manifesti di propaganda ed armi di contrabbando per i patriotti, ma, data la situazione familiare, dove tenere nascosta questa sua attività rischiando di perdere l'amore e la fedeltà della moglie che lo crede un austriacante al pari della madre.

Arrestato Tito Asperti, Vitaliano Lamberti lo sostituisce nel movimento clandestino preparando nuovi moti rivoluzionari.

La moglie Anna, intanto, si sente sempre più attratta verso la nobile figura di un esule polacco e sta quasi per cedergli ma, alla fine, scopre la vera natura generosa del marito ed il muro di incomprensione cede e i due sono uniti finalmente nell'amore e nel sentimento patrio. Ma il polacco respinto non resiste alla passione che lo travolge e in un momento di disperazione denuncia Vitaliano Lamberti ed il suo protettore. Vitaliano sarebbe perduto ma arriva in tempo ad avvertirlo un devoto amico di casa, il Conte di Rienz, che offre a Vitaliano la possibilità di salvarsi in cambio dei nomi degli altri coconspiratori. Ma Vitaliano sdegnosamente rifiuta ed abbracciata un'ultima volta la moglie in un addio appassionato, si consegna ai soldati austriaci affrontando il sacrificio piuttosto che tradire.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **2 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine ~~FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA~~.

2°) **AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%**

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 858)

18 APR 1951 p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pisa